

Gazzetta del Sud 1 Novembre 2025

Sequestrati droga e un fucile a pompa. Erano in casa di un incensurato

Erano nella casa e nel magazzino di un insospettabile incensurato la droga e il fucile sequestrati dai carabinieri della Compagnia Sud. Sotto chiave sono finiti un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti, un fucile a pompa con la matricola abrasa, cartucce e anche diciassettemila euro in contanti in banconote di vario taglio. Per un messinese di 53 anni, è scattato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione abusiva di armi. Il sequestro, in particolare, ha riguardato quasi 1.900 grammi di cocaina, circa 650 di eroina, 750 di hashish, 220 grammi di marijuana e materiale vario per il confezionamento delle sostanze stupefacenti. Sequestrati anche un fucile a pompa calibro 12 con matricola abrasa, 5 cartucce a pallini dello stesso calibro e quasi 17.000 euro in contanti considerati probabile provento dell'attività illecita. L'arresto e il sequestro, eseguiti dai carabinieri della Stazione di Bordonaro e del Nucleo Operativo della Compagnia Sud, confermano il coinvolgimento di persone insospettabili in quanto incensurati, quindi mai finiti in indagini, spesso utilizzati come custodi, nei traffici criminali che alimentano le piazze dello spaccio di sostanze stupefacenti. Un fenomeno che esiste da anni ma che diventa sempre più preoccupante. Da qualche tempo i carabinieri tenevano sott'occhio i movimenti del 53enne. Avevano notato che pur abitando al villaggio Aldisio si spostava per recarsi in un garage-magazzino a Bordonaro superiore. Inizialmente i carabinieri hanno controllato la sua abitazione al villaggio Aldisio dove sono stati trovati alcuni involucri con parte delle sostanze stupefacenti. Ad insospettire maggiormente gli investigatori è stato il ritrovamento, un cassetto dell'abitazione, della somma di diciassettemila euro in contanti. I carabinieri hanno quindi esteso la perquisizione anche nel garage-magazzino di Bordonaro superiore dove sono stati trovati e sequestrati il resto della droga e il fucile con la matricola abrasa e le munizioni. Per il 53enne è quindi scattato l'arresto in flagranza ed è finito in carcere. La droga è stata inviata agli esperti del Ris di Messina per gli esami di laboratorio mentre il fucile sarà sottoposto ad accertamenti balistici, per risalire alla provenienza e verificare se è stato utilizzato in azioni illecite.

Letizia Barbera